



CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

SERVIZIO

D3.01 BILANCIO E PROGRAMMAZIONE, RENDICONTO E PARTECIPATE

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO N. 136 DEL 19/05/2026

OGGETTO: NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AZIENDA SPECIALE "SERVIZI CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA".

IL SINDACO METROPOLITANO

Vista la proposta di Decreto N. 149 del 08/05/2026 redatta dal Dirigente del Servizio Dott. Francesco Schillirò, sotto trascritta;

Considerato che il comma 1 dell'art. 114 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (T.U.E.L.) prevede la possibilità, per gli enti locali, di costituire un'azienda speciale quale ente strumentale, dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario, con i poteri del Sindaco Metropolitano, n. 28 del 24/02/2023, con il quale è stato proposto al Consiglio Metropolitano di approvare la costituzione dell'Azienda Speciale denominata "Servizi Città Metropolitana di Catania", in breve "S.C.M.C.", quale ente strumentale della Città Metropolitana di Catania, il cui oggetto sociale è rappresentato dalla gestione dei servizi strumentali e di interesse economico generale di competenza di questa Amministrazione, il cui espletamento costituisce interesse pubblico primario;

Richiamata la Deliberazione del Commissario ad Acta, con i poteri del Consiglio Metropolitano, n. 9 del 31/03/2023, con la quale è stata approvata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114 del D. Lgs. n. 267/2000, la costituzione della citata Azienda Speciale (S.C.M.C.), unitamente allo statuto ed all'atto costitutivo della stessa Azienda;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 79 del 29/12/2025, con la quale, tra l'altro, è stato approvato, ex art. 114 comma 8 lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000 e giusta art. 10 dello statuto aziendale, il Piano-Programma per il quinquennio 2026-2030 (dall'01/01/2026 al 31/12/2030) della S.C.M.C. ed il relativo schema di Contratto di servizio da stipulare tra quest'ultima e la Città Metropolitana di Catania;

Preso atto che con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 422 del 30/12/2025, successivamente parzialmente modificato con Decreto Sindacale n. 428 del 31/12/2025, sono stati approvati il Capitolato Generale d'Oneri ed i Disciplinari tecnici nonché è stato autorizzato l'affidamento alla

S.C.M.C., dall' 01/01/2026 sino al 31/12/2030, dei servizi contemplati nel predetto Piano-Programma 2026-2030, in esecuzione di quanto disposto con la suddetta Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 79 del 29/12/2025;

Considerato che in data 31/12/2025 è stato stipulato il vigente Contratto di servizio n.1098/2025 tra questa Città Metropolitana e l'Azienda Speciale S.C.M.C., per l'affidamento dei servizi strumentali in argomento, per il periodo dall'01/01/2026 al 31/12/2030;

Visto il comma 7 del predetto art. 114 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale dispone, tra l'altro, che lo statuto dell'azienda speciale debba prevedere un apposito Organo di Revisione nonché forme autonome di verifica della gestione;

Preso atto che l'art. 39 dello statuto dell'Azienda Speciale S.C.M.C. prevede che il controllo sulla regolarità contabile e la vigilanza sulla gestione economico-finanziaria sono affidati ad un Collegio dei Revisori dei Conti, nominato dal Sindaco Metropolitan, e costituito da n. tre componenti scelti tra gli iscritti all'Albo dei Revisori Contabili, di cui uno designato quale Presidente tra coloro con maggiore anzianità di iscrizione al medesimo Albo;

Considerato che con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 66 del 11/04/2023, tra l'altro, è stato nominato il precedente Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale S.C.M.C., e che tale mandato è giunto a naturale scadenza, determinando l'inderogabile necessità di procedere al tempestivo rinnovo dell'organo di controllo interno per assicurare la continuità dell'azione di sorveglianza sui bilanci e sugli atti aziendali;

Rilevato che, pertanto, si rende ineludibile procedere, ex art. 114 comma 7 del D. Lgs. n. 267/2000 ed ex art. 39 dello statuto aziendale, all'affidamento dell'incarico al nuovo Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale S.C.M.C.;

Considerato, altresì, che la funzione affidata al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale S.C.M.C. non si esaurisce con la chiusura dell'esercizio finanziario 2028, ma richiede una piena continuità temporale dell'incarico per l'intero periodo triennale decorrente dalla data di esecutività del presente provvedimento, previa formale accettazione dell'incarico da parte dei professionisti nominati, al fine di assicurare la regolare vigilanza sui bilanci, sui rendiconti, sugli equilibri economico-finanziari e sull'attuazione del Contratto di servizio relativo al quinquennio 2026-2030;

Ritenuto, pertanto, che la durata dell'incarico debba essere intesa come durata triennale piena e continuativa, non comprimibile mediante riferimento ai soli esercizi contabili 2026, 2027 e 2028 e, conseguentemente, non coincidente con la data del 31/12/2028, salvo il naturale decorso del termine triennale decorrente dalla data di esecutività del presente Decreto e dalla successiva accettazione dell'incarico;

Preso atto che, ex art. 39 comma 5 dello statuto aziendale, ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti:

- è corrisposta un'adeguata indennità il cui ammontare è deliberato dal Sindaco Metropolitan secondo quanto previsto dalle tariffe professionali nella misura intermedia;
- al Presidente è corrisposta una maggiorazione sino al 50% dell'indennità fissata per i componenti;
- spetta altresì il rimborso delle spese vive sostenute per l'espletamento della loro funzione nonché, in caso di missione per conto dell'Azienda, il rimborso delle spese di viaggio e trasferta secondo le modalità in atto per i componenti del Consiglio di Amministrazione;

Considerato che i limiti tabellari del compenso base sono fissati dal D.M. Interministeriale 21/12/2018;

Accertato che, per la classe demografica di appartenenza della Città Metropolitana di Catania (enti con popolazione superiore a 400.000 abitanti, di cui alla lett. b, Tabella A), il limite massimo del compenso base è quantificato in € 27.650,00 annui, individuando, conseguentemente, la richiamata "misura intermedia" (pari al 50% del massimale previsto per tale fascia) nell'esatto importo di € 13.825,00 annui al netto degli oneri di legge, misura che trova piena congruenza ed esatta corrispondenza con i compensi ordinari erogati dalla S.C.M.C. nell'esercizio 2024;

Considerato che, con atto di indirizzo di cui alla nota prot. n. 32842 del 07/05/2026, quali componenti del nuovo costituendo Collegio dei Revisori dei Conti della S.C.M.C., l'Amministrazione ha inteso designare i seguenti professionisti regolarmente iscritti all'Albo:

- Dott. Tito Antonio Giuffrida
- Dott.ssa Salvina Giovanna Calà
- Dott. Roberto Caltabiano;

Dato atto che, all'esito delle propedeutiche verifiche anagrafiche e professionali effettuate ai sensi dell'art. 39, comma 1 dello statuto aziendale, la maggiore anzianità di iscrizione al Registro dei Revisori Legali risulta inequivocabilmente sussistente in capo al Dott. Tito Antonio Giuffrida, profilo che legittima la sua investitura alla carica di Presidente del Collegio;

Considerato che, secondo quanto declinato dall'Allegato 2) Tabella master del vigente P.T.P.C.T. 2026-2028 in adozione presso questa Città Metropolitana, la competenza ad acquisire, da ciascuno dei sopra citati componenti designati, le prescritte dichiarazioni ex art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 concernenti l'insussistenza di qualsivoglia causa di inconferibilità e di incompatibilità al conferimento dell'incarico pubblico è incardinata in capo al Dirigente del Servizio GAB.01 (Ufficio di diretta collaborazione col Sindaco), il quale vi ha tempestivamente e regolarmente ottemperato, acquisendo documentazione idonea;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione obbligatoria sul sito web istituzionale dell'Ente, specificatamente nella sezione "Albo Pretorio" e, ai fini del pieno rispetto del dettato del D. Lgs. n. 33/2013 recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Enti controllati – Enti pubblici vigilati";

Ritenuto di dover provvedere in merito con la massima celerità al fine di non generare interruzioni nell'azione di sorveglianza gestionale dell'Azienda;

Per le motivazioni di cui in premessa propone il seguente,

DECRETO

1. Di nominare, per la durata di tre anni, decorrenti dalla data di esecutività del presente provvedimento e subordinatamente alla formale accettazione dell'incarico da parte dei diretti interessati — ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 114, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 39 dello statuto aziendale — il nuovo Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale “Servizi Città Metropolitana di Catania” (S.C.M.C.) nelle persone dei professionisti di seguito indicati:

- Dott. Tito Antonio Giuffrida;
- Dott.ssa Salvina Giovanna Calà;
- Dott. Roberto Caltabiano.

2. Di precisare che il suddetto incarico ha durata triennale piena e continuativa e non deve intendersi limitato ai soli esercizi contabili 2026, 2027 e 2028, né automaticamente cessante alla data del 31/12/2028, dovendo la relativa scadenza essere individuata con riferimento al compimento del triennio decorrente dalla data di esecutività del presente provvedimento e, comunque, fino alla consegna della relazione di sua spettanza concernente il bilancio del terzo anno.

3. Di dare atto e sancire che, in rigorosa osservanza del dettato dell'art. 39, comma 1 dello statuto aziendale, all'interno del predetto organo collegiale la Presidenza viene formalmente attribuita al Dott. Tito Antonio Giuffrida, stante la verificata sussistenza del requisito della maggiore anzianità di iscrizione al relativo Registro dei Revisori.

4. Di determinare e riconoscere, con imputazione dei relativi oneri a totale carico del bilancio di esercizio dell'azienda speciale stessa, a favore dei predetti componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, giusta previsione dell'art. 39 comma 5 dello statuto, il diritto a percepire un compenso annuo strutturato in base alle tariffe professionali vigenti applicate nella "misura intermedia". Tale indennità base annua viene quantificata in modo fisso in € 13.825,00 annui pro capite, importo matematicamente equivalente al 50% del limite massimo del compenso base sancito per gli enti rientranti nella medesima classe demografica della Città Metropolitana di Catania (> 400.000 abitanti), così come fissato dalla Tabella A allegata al D.M. Interministeriale del 21/12/2018. Tali somme si intendono da erogare al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.) e del contributo integrativo alla pertinente Cassa di Previdenza professionale.

5. Di riconoscere, altresì, al Presidente del nominato Collegio, Dott. Tito Antonio Giuffrida, in applicazione della facoltà contemplata in via statutaria, una specifica indennità di funzione sotto forma di maggiorazione pari al 50% applicata sul compenso base tabellare poc'anzi delineato per gli altri membri, con oneri parimenti a valere sulle disponibilità di bilancio dell'Azienda Speciale.

6. Di dare atto che, ad integrazione del trattamento indennitario sopra dettagliato, ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti della S.C.M.C. spetta il rimborso delle spese vive effettivamente sostenute, preventivamente autorizzate ove necessario e debitamente documentate mediante idonei giustificativi, per l'espletamento delle funzioni connesse all'incarico. Il rimborso delle predette spese è riconosciuto nel limite massimo del 50% del compenso base annuo spettante a ciascun componente, fermo restando che eventuali spese di viaggio, vitto e trasferta per specifiche missioni istituzionali svolte per conto e nell'interesse dell'Azienda dovranno essere autorizzate, documentate e liquidate secondo le modalità e i limiti previsti per i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale, sempre nel rispetto del predetto limite massimo complessivo.

7. Di disporre, infine, ai competenti uffici amministrativi, di procedere all'immediata pubblicazione del testo integrale del presente provvedimento sul portale web istituzionale dell'Ente civico, allocandolo nella pertinente sezione denominata "Albo Pretorio", curando al contempo i successivi ma parimenti obbligatori adempimenti previsti dalla normativa in materia di lotta alla corruzione e trasparenza amministrativa. Specificatamente, l'atto dovrà confluire per finalità divulgative e di libero accesso civico all'interno della macro-area dedicata all'"Amministrazione Trasparente", alla sottosezione di secondo livello "Enti controllati – Enti pubblici vigilati", a garanzia della massima evidenza pubblica delle nomine societarie partecipate ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

IL SINDACO METROPOLITANO

Visto il parere di regolarità tecnico/amministrativa “favorevole” reso dal Dirigente Dott. Francesco Schillirò del Servizio D3.01 BILANCIO E PROGRAMMAZIONE, RENDICONTO E PARTECIPATE;

Visto il parere di regolarità contabile “favorevole” reso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

Ritenuto opportuno, per le sopra riportate motivazioni espresse dal Dirigente, dover far propria la superiore proposta di Decreto;

DECRETA

1. Di nominare, per la durata di tre anni, decorrenti dalla data di esecutività del presente provvedimento e subordinatamente alla formale accettazione dell’incarico da parte dei diretti interessati — ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 114, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell’art. 39 dello statuto aziendale — il nuovo Collegio dei Revisori dei Conti dell’Azienda Speciale “Servizi Città Metropolitana di Catania” (S.C.M.C.) nelle persone dei professionisti di seguito indicati:

- Dott. Tito Antonio Giuffrida;
- Dott.ssa Salvina Giovanna Calà;
- Dott. Roberto Caltabiano.

2. Di precisare che il suddetto incarico ha durata triennale piena e continuativa e non deve intendersi limitato ai soli esercizi contabili 2026, 2027 e 2028, né automaticamente cessante alla data del 31/12/2028, dovendo la relativa scadenza essere individuata con riferimento al compimento del triennio decorrente dalla data di esecutività del presente provvedimento e, comunque, fino alla consegna della relazione di sua spettanza concernente il bilancio del terzo anno.

3. Di dare atto e sancire che, in rigorosa osservanza del dettato dell'art. 39, comma 1 dello statuto aziendale, all'interno del predetto organo collegiale la Presidenza viene formalmente attribuita al Dott. Tito Antonio Giuffrida, stante la verificata sussistenza del requisito della maggiore anzianità di iscrizione al relativo Registro dei Revisori.

4. Di determinare e riconoscere, con imputazione dei relativi oneri a totale carico del bilancio di esercizio dell'azienda speciale stessa, a favore dei predetti componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, giusta previsione dell'art. 39 comma 5 dello statuto, il diritto a percepire un compenso annuo strutturato in base alle tariffe professionali vigenti applicate nella "misura intermedia". Tale indennità base annua viene quantificata in modo fisso in € 13.825,00 annui pro capite, importo matematicamente equivalente al 50% del limite massimo del compenso base sancito per gli enti rientranti nella medesima classe demografica della Città Metropolitana di Catania (> 400.000 abitanti), così come fissato dalla Tabella A allegata al D.M. Interministeriale del 21/12/2018. Tali somme si intendono da erogare al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.) e del contributo integrativo alla pertinente Cassa di Previdenza professionale.

5. Di riconoscere, altresì, al Presidente del nominato Collegio, Dott. Tito Antonio Giuffrida, in applicazione della facoltà contemplata in via statutaria, una specifica indennità di funzione sotto forma di maggiorazione pari al 50% applicata sul compenso base tabellare poc'anzi delineato per gli altri membri, con oneri parimenti a valere sulle disponibilità di bilancio dell'Azienda Speciale.

6. Di dare atto che, ad integrazione del trattamento indennitario sopra dettagliato, ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti della S.C.M.C. spetta il rimborso delle spese vive effettivamente sostenute, preventivamente autorizzate ove necessario e debitamente documentate mediante idonei giustificativi, per l’espletamento delle funzioni connesse all’incarico. Il rimborso delle predette spese è riconosciuto nel limite massimo del 50% del compenso base annuo spettante a ciascun componente, fermo restando che eventuali spese di viaggio, vitto e trasferta per specifiche missioni istituzionali

svolte per conto e nell'interesse dell'Azienda dovranno essere autorizzate, documentate e liquidate secondo le modalità e i limiti previsti per i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale, sempre nel rispetto del predetto limite massimo complessivo.

7. Di disporre, infine, ai competenti uffici amministrativi, di procedere all'immediata pubblicazione del testo integrale del presente provvedimento sul portale web istituzionale dell'Ente civico, allocandolo nella pertinente sezione denominata "Albo Pretorio", curando al contempo i successivi ma parimenti obbligatori adempimenti previsti dalla normativa in materia di lotta alla corruzione e trasparenza amministrativa. Specificatamente, l'atto dovrà confluire per finalità divulgative e di libero accesso civico all'interno della macro-area dedicata all'"Amministrazione Trasparente", alla sottosezione di secondo livello "Enti controllati – Enti pubblici vigilati", a garanzia della massima evidenza pubblica delle nomine societarie partecipate ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

Sindaco Metropolitano
ENRICO TRANTINO / ArubaPEC S.p.A.